



Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale  
Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Caserta e Benevento



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*  
*Dipartimento di Architettura e  
Disegno Industriale*

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

La **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento** (di seguito SABAP CE), con sede in Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone 81100, Caserta, C.F. 93003240616, rappresentata dal Soprintendente arch. Mariano Nuzzo, ivi domiciliato per la carica

### E

Il **Dipartimento di Architettura e Disegno industriale dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli** rappresentato dalla Direttrice, Prof.ssa Ornella Zerlenga, domiciliato per la carica presso l'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum, Via San Lorenzo 1 - 81031 Aversa (CE), (Partita I.V.A. dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli n° 02044190615)

Da qui in poi anche solo "le Parti"

### VISTO

- 1) il D. Lgs. n. 42 del 22.1.2004 recante "Codice per i beni culturali e del paesaggio", di seguito denominato solo "Codice" e specificamente:
  - a) l'art. 118 secondo cui il Ministero della Cultura può valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio attraverso la collaborazione e la promozione di attività di studio e ricerca anche congiuntamente con le Università e altre Istituzioni di ricerca operanti sul territorio nazionale;
  - b) gli artt. 17 (catalogazione), 29 (conservazione), 89 (concessioni di ricerca), 111 cc. 1-2-3, 112 cc. 1 e 4 e 114 c. 1(attività di valorizzazione);
- 2) il DPCM n. 171 del 2014 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- 3) il DPCM n. 57 del 2024 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura;
- 4) il DM n. 270 del 05.09.2024 – Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura,
- 5) la Direzione Generale Educazione, ricerca e Istituti Culturali - Dipartimento per le



attività culturali, con nota prot. DG-ERIC n. 10216 del 9 maggio 2025 ha autorizzato la stipula della presente convenzione

### PREMESSO CHE

- IL DIPARTIMENTO DADI dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, conservare e mantenere la memoria dei giacimenti culturali, educando alla cultura e alla tutela del patrimonio materiale e immateriale esistente le nuove generazioni.
- il Dipartimento DADI dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli annovera ricercatori che hanno maturato specifiche competenze sul tema tramite studi, tesi, pubblicazioni;
- il Ministero della Cultura esercita le funzioni in materia di tutela e conservazione del patrimonio culturale;
- la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento afferisce al Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale e alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento esercita le proprie competenze nell'ambito della tutela, conservazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale su tutto il territorio delle province di Caserta e Benevento;
- l'interazione culturale ed operativa tra l'Università e la Soprintendenza – ciascuna delle quali dispone di competenze scientifiche in materia di patrimonio culturale e paesaggio – possono sinergicamente integrarsi per importanti e reciproci vantaggi sul piano dello sviluppo della ricerca scientifica, della conoscenza, della tutela e della valorizzazione del patrimonio;

### CONSIDERATO CHE

- «I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, del Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio» stesso (art. 6, co. 1°, del Codice);
- La fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è al contempo l'obiettivo e l'oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi (in particolare, per la conoscenza, la conservazione e il restauro di tale patrimonio) cui sono chiamate – per Costituzione e per legge – le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti *ex art. 29, co. 11°, del Codice*, secondo le proprie competenze;



- Il presente protocollo configura un modello organizzativo fra le Parti finalizzato all'attività di formazione, discussione, ricerca ed elaborazione di tematiche inerenti il patrimonio contemporaneo, architettonico, urbano e territoriale come pratica di conoscenza, di tutela e di valorizzazione dell'architettura contemporanea in linea con quanto promosso dalla DGCC Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

## **TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 (PREMESSE)**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

### **Art. 2 (OGGETTO ED OBIETTIVI)**

2.1 Lo scopo della presente Convenzione è lo sviluppo di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca e studio finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, alla promozione, alla diffusione e alla valorizzazione dei risultati delle attività svolte.

2.2 A titolo esemplificativo, le attività che possono essere svolte congiuntamente dalle parti sono:

- l'organizzazione di Workshop in contesti di architettura contemporanea per giovani studiosi e/o professionisti;
- l'organizzazione di convegni aventi ad oggetto la tutela e la promozione del patrimonio architettonico contemporaneo;
- l'organizzazione di tavoli di confronto tra le istituzioni e i professionisti del settore in ambito architettonico;
- la pubblicazione e la diffusione degli esiti delle menzionate attività;
- l'istituzione di un **Osservatorio del Contemporaneo** finalizzato allo studio, la conoscenza, l'analisi e il monitoraggio del patrimonio architettonico della dopomodernità, con particolare riferimento alla Terra di Lavoro, a carattere interdisciplinare, tra i membri del DADI e i membri della SABAP Ce e Bn.

2.3 Lo sviluppo delle singole attività può essere disciplinato, ove necessario, da appositi accordi operativi.

### **Art. 3 (OBBLIGHI DELLE PARTI)**

La Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento si impegna:



- a mettere a disposizione gli spazi di cui dispone per lo svolgimento delle attività di cui sopra, compatibilmente con gli impegni istituzionali;
- alla collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla promozione di iniziative di studio, catalogazione e monitoraggio del patrimonio architettonico della dopo modernità, con particolare riferimento alla Terra di Lavoro, al fine di verificarne l'interesse culturale per conseguenti azioni di tutela e valorizzazione;

Il Dipartimento DADI si impegna:

- a coinvolgere studiosi interni ed esterni (dottorandi, assegnisti, dottori di ricerca, borsisti, laureati, laureandi) e a documentare le attività culturali con adeguata diffusione sui propri canali istituzionali per la divulgazione degli obiettivi culturali e programmatici inerenti al rapporto con la Soprintendenza.

#### **Art. 4 (REFERENTI SCIENTIFICI)**

Per l'attuazione delle attività di cui all'art.1, le Parti designano ciascuna uno o più referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Il Responsabile scientifico (afferenti al DADI) del compimento delle attività oggetto della presente convenzione è: la Prof.ssa Francesca Castanò,  
e-mail francesca.castano@unicampania.it  
per la Sabap Ce e Bn è il Soprintendente Mariano Nuzzo.

#### **Art. 5 (RISERVATEZZA)**

Ogni Parte deve:

- mantenere la segretezza delle informazioni riservate di ciascun'altra Parte;
- non utilizzare alcuna delle informazioni riservate dell'altra Parte, fatto salvo quanto previsto per l'esecuzione degli obblighi secondo la presente Convenzione;
- non divulgare alcuna delle informazioni riservate di nessuna delle Parti ad alcun individuo diverso dal personale impegnato nelle attività comuni;

#### **Art. 6 (PUBBLICITÀ)**

6.1 Le Parti accettano di lavorare insieme con l'obiettivo di preparare la pubblicità o il materiale promozionale in relazione al Programma e accettano che venga diffuso materiale idoneo che pubblicizzi il Programma e la partecipazione delle Parti.

6.2 Le Parti accettano che la pubblicità o i materiali promozionali includano i nomi di



tutti gli Enti coinvolti.

#### **Art. 7 (COMUNICAZIONE)**

- 7.1 Le Parti tuteleranno e promuoveranno l'immagine delle iniziative comuni intraprese. Nel rispetto della proprietà intellettuale di ogni testo e/o prodotto derivante dalle attività comuni oggetto della presente Convenzione, sussiste l'obbligo tra le Parti di una formale condivisione delle pubblicazioni prodotte, con l'utilizzo del Logo di ognuna delle Parti.
- 7.2 La comunicazione dei progetti condotti in comune sarà oggetto di forme ogni volta condivise. Sarà comunque in linea di massima possibile inserire nei rispettivi siti istituzionali informazioni, materiale fotografico o cinematografico dei lavori eseguiti, purché sempre concordati vicendevolmente in modo ufficiale.
- 7.3 La Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento e il Dipartimento DADI potranno utilizzare il patrimonio documentale e di immagini inerente le attività condivise nel rispetto delle norme in materia di diritti d'autore e con l'autorizzazione della proprietà.
- 7.4 Le iniziative scientifiche comuni derivanti dalla ricerca, quali pubblicazioni, seminari e comunicazioni a convegni saranno oggetto di preventiva comunicazione tra le Parti e di volta in volta concordate.

#### **Art. 8 (DURATA)**

- 8.1 La validità della presente convenzione è di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione, al termine del quale dovrà essere espressamente rinnovato per iscritto.
- 8.2 Le Parti possono recedere dal presente Protocollo con preavviso di 15 giorni, da comunicarsi per iscritto via pec. In tal caso, sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

#### **Art. 9 (ONERI)**

- 9.1 La presente convenzione non comporta oneri finanziari per il Dipartimento DADI e per la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento.
- 9.2 Le Parti ribadiscono che l'eventuale finanziamento di specifici progetti è concordato tra le stesse in accordi integrativi; così come le spese a carico di ciascuna delle parti devono essere previamente concordate e formalmente approvate dalle Parti nonché disciplinate dai singoli progetti contemplati dai suddetti accordi.
- 9.3 Ciascuna Parte provvede, pertanto, alla copertura delle spese derivanti dallo svolgimento della propria attività.
- 9.4 Le Parti concordano sin d'ora che, per le attività di ricerca svolte in attuazione della presente convenzione e finanziate da enti nazionali, europei e internazionali, le stesse provvederanno di volta in volta a stipulare, prima dell'avvio del progetto finanziato



dagli enti sopraindicati, appositi accordi attuativi, disciplinanti le modalità di gestione e rendicontazione del finanziamento, gli aspetti operativi ed economici dell'attività e l'utilizzo di risorse umane e strumentali delle Parti coinvolte.

#### **Art. 10 (GARANZIA ASSICURATIVA)**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii si stabilisce che le Parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del proprio personale e/o soggetti ospitati e/o propri collaboratori coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di cui alla presente.

Le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 9.4.2008, n 81 ess.mm.ii. sono assunte dai soggetti indicati dalle specifiche norme di legge e regolamenti in materia, nonché dalla propria organizzazione interna.

Il personale delle Parti contraenti sarà tenuto ad uniformarsi alle leggi, ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al sopra citato D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente, integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza della sede ospitante fornirà, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito, sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà impegnato a svolgere le attività. Il Dipartimento DADI provvederà, inoltre, a garantire idonee coperture assicurative agli studiosi e ai professionistiche prenderanno parte alle attività presso la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, comprendendo nelle suddette coperture anche gli eventuali danni che gli stessi possano arrecare alle strumentazioni e al Patrimonio culturale durante la loro presenza in sito, sollevando la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento da eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente convenzione a persone, cose, strutture, nonché ai propri mezzi e personale. Non potranno, in ogni caso, essere imputate alla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento conseguenze derivanti da cause ad esso non imputabili.

#### **Art. 11 (CONTROVERSIE)**

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere



dall'esecuzione della presente convenzione. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento della presente Convenzione sarà deferita all'autorità giudiziaria competente. Le Parti indicano il Foro di Napoli quale foro competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

#### **Art. 12 (TRATTAMENTO DEI DATI)**

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo e trattati - nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità - dalle Parti e da persone all'uopo nominate responsabili, referenti e incaricate.

#### **Art. 13 (DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI)**

La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 240 del 1990 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 (Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

#### **Art. 14 (ESEMPLARI)**

Il presente protocollo è in due versioni equivalenti e firmato in due esemplari originali, che saranno custoditi presso ciascuna Istituzione.

Data \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Per la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento

Il Soprintendente Arch. Mariano Nuzzo

\_\_\_\_\_

Per l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Il Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Prof.ssa Ornella Zerlenga

\_\_\_\_\_